

IL MANUALE

Come sopravvivere alla fuga dal sesso

FRANCESCA BOLINO

«Un deserto bianco e freddissimo spazzato da una tempesta»: così è apparso al filosofo Wilhelm Schmid il mondo delle relazioni sessuali a conclusione di un gran numero di colloqui. È un problema con cui tutti — prima o poi — si sono confrontati nella vita e di cui quasi nessuno vuole parlare: fare poco sesso. Ecco il nuovo tema affrontato da Schmid, abbonato ai bestseller, un vero caso editoriale in Germania. Dopo *Felicità*, *Amicizia*, *Equilibrio*, *Arte di vivere*, *Serenità*, arriva con *Sex Out* al sesto manuale che affronta il grande paradosso delle nostre società: ovunque si parla di sesso, ma nessuno (o quasi) secondo Schmid lo fa più. Chi crede nel principio del piacere deve duramente lottare contro la sua scomparsa. Quale la causa? Potrebbe essere il risultato di un'epoca ipersessualizzata, cioè di un *sex-overskill*, un'estenuazione sessuale tanto forte da aver consumato tutto.



SEX OUT
di Wilhelm Schmid

FAZI
TRAD. DIF.
FERRAGUTO
PAGG. 107, EURO 12

Schmid, 61 anni, quattro figli, due matrimoni, è un maestro nella filosofia dell'arte di vivere, con la quale ha costruito il suo successo. E anche in questo caso non si limita a constatare lo stato dell'arte, ma suggerisce delle vie d'uscita in forma di decalogo: spunti di saggezza pratica per affrontare il dilemma. Fermarsi e riflettere è sempre una soluzione, la filosofia in senso largo certo aiuta, sapendo però che ogni decisione spetta sempre all'individuo. Ma ciò che è davvero importante è

comprendere l'altro: occorre dunque coltivare l'ermeneutica, per la quale secondo Schmid sono soprattutto versate le donne. Poi è necessario piacersi, così come per disporsi ad offrire qualcosa all'altro. E reimparare a "fare sesso" usando i sensi e le parti del corpo erogene, per farsi che le cose semplicemente accadano. Basteranno questi spiccioli di filosofia per ritrovare il sesso perduto? Sembra dubitarne lo stesso Schmid che a conclusione dei suoi consigli, alza le mani: un'amicizia senza contatti fisici non è poi così male e non è detto che il sesso sia poi davvero così importante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

